

Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura

(art. 15 l.r. 20/09) linee guida

REGOLAMENTO REGIONALE 6/R DEL 23/05/16

entrato in vigore il 25/07/16

Interventi in copertura con opere strutturali : Allegato 1

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento, per gli interventi privati di cui all'art. 3 comma 1 :

lett. a) Nuova costruzione;

lett. b) Manutenzione straordinaria – restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia mediante interventi strutturali in copertura;

lett. e) Varianti in corso d'opera interessanti parti strutturali della copertura;

<u>Adempimenti</u>: è necessario **predisporre l'ETC** (elaborato tecnico di copertura) ai sensi dell'art. 6 del regolamento, **a firma del progettista** con avvio all'atto della presentazione dell'istanza e completamento entro la fine dei lavori:

- all'atto della presentazione dell'istanza occorre allegare la "relazione tecnica" a firma del progettista in collaborazione con il coordinatore per la sicurezza, se previsto dalle disposizioni vigenti, (allegato 1 Parte A del Regolamento);
- 2) entro la fine dei lavori occorre completare l'ETC e trasmetterlo al Comune ed al soggetto responsabile della gestione e manutenzione dell'immobile (proprietario, amministratore, etc) per i futuri interventi anche solo manutentivi in copertura, costituito da:
 - elaborato tecnico (allegato 1 parte B del Regolamento);
 - documentazione del fabbricante dei dispositivi di ancoraggio e dei dispositivi di protezione collettiva prodotti e da installarsi secondo le norme di riferimento (art. 6 comma 2 lett. e del Regolamento);
 - dichiarazione di conformità (allegato 1 parte C del Regolamento); raccolta dei manuali d'uso dei dispositivi di protezione collettiva o dei dispositivi di ancoraggio installati con eventuale documentazione fotografica;
 - registro di ispezione e manutenzione (allegato 1 parte D del Regolamento);

Interventi in copertura senza opere strutturali : Allegato 2

Ai sensi art. 5 comma 6 e dell'art. 11 del Regolamento, per gli interventi privati di cui all'art. 3 comma 1 :

lett. c) **manutenzione ordinaria** di riparazione, rinnovamento e sostituzione di manufatti che riguardano la copertura stessa quali la sostituzione anche parziale del manto o quelli necessari per il mantenimento dell'efficienza degli impianti tecnologici; gli interventi **manutenzione straordinaria non strutturale** quali la sostituzione totale dell'orditura secondaria del tetto o l'apertura di lucernari/abbaini ovvero interventi di installazione di impianti solari termici ai sensi dell'art. 123 comma 1 del Dpr 380/01;

lett. d) installazione di impianti solari termici o impianti fotovoltaici per quanto non rientrante nelle previsioni delle lett. b) e c) del Regolamento;

anche se previsti nell'ambito di interventi edilizi di restauro/risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia senza opere strutturali in copertura.

<u>Adempimenti</u>: è necessario predisporre l'allegato 2 "buone pratiche" a cura e firma dell'avente titolo e dell'esecutore dell'intervento.

Nel caso l'intervento da realizzarsi sia assoggettato all'obbligo di presentazione di pratica edilizia, il suddetto allegato 2, dovrà essere trasmesso contestualmente alla stessa (ovvero unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori se dovuta), ed in ogni caso, conservato dal soggetto responsabile della gestione e manutenzione dell'immobile (proprietario, amministratore, etc) per i futuri interventi anche solo manutentivi in copertura.

Casi di esclusione (Art. 3 comma 2 Regolamento)

- **Immobili aventi altezza inferiore od uguale a mt. 3.00** misurata dal suolo al filo di gronda, così come disciplinato dall'art. 13 del Regolamento Edilizio vigente;
- **Immobili già dotati di dispositivi di protezione collettiva** purché conformi alla normativa vigente;
- Opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere rimosse al cessare della necessità e comunque entro un termine non superiore a 90 giorni.

Per quanto non specificatamente riportato nelle presente documento, si rimanda al testo del Regolamento 6/R;

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2016/21/attach/re20160 6 edilizia.pdf

Il Dirigente Arch. Adriano Bosio